



IL PRESIDENTE

Roma, 5 gennaio 2021

Cari Soci,

l'anno appena iniziato sarà molto importante per la vita del Circolo e per le prospettive del nostro Sodalizio. Il Consiglio Direttivo intende continuare sul suo percorso di sostenibilità e di rilancio, in modo da tornare ad attirare nuovi Soci e dare linfa alle attività della nostra Associazione.

Per queste ragioni, il Consiglio Direttivo ha convocato per il **26 febbraio p.v. un'Assemblea Straordinaria**, cui verrà sottoposta l'introduzione di **importanti novità nello Statuto**, del quale ho il piacere di trasmettervi in allegato il testo proposto, con le modifiche più importanti evidenziate in **giallo**: invito a leggerlo tenendo presente sia l'attuale Statuto (facilmente reperibile alla pagina "*Chi siamo*" del sito internet del Circolo), sia la tabella che trovate in calce a questa lettera.

Alcune modifiche hanno particolare significato e, a mio avviso, rappresentano il "*cuore*" delle proposte innovative del Consiglio Direttivo. Si tratta dell'articolo 3 e dell'articolo 11.

All'articolo 3 si prevede un primo incentivo per i nuovi Soci effettivi che si iscrivono entro un quinquennio dall'assunzione al Ministero: un'eventuale iscrizione successiva verrebbe infatti vagliata dal Consiglio Direttivo, con condizioni economiche che potrebbero risultare meno vantaggiose (ved. infra). Inoltre, si introduce la figura di "*Socio all'estero*", pensata per chi presta servizio fuori dall'Italia, sfrutta molto meno il Circolo, e avrà così la possibilità per quel periodo di corrispondere quote ridotte.

All'articolo 11, come accennato sopra, si prevedono incentivi e disincentivi per i nuovi Soci: la possibilità di quote ridotte per chi si è iscritto nel primo quinquennio dall'assunzione al Ministero, nonché di quote maggiorate per chi invece non ha colto tale opportunità.

Sempre all'articolo 11, viene previsto che in casi eccezionali il Consiglio Direttivo possa procedere a individuare una somma forfetaria, comunque non inferiore a cinque annualità, per il reintegro dei Soci in ritardo con il pagamento delle quote. Si tratta di una misura che crediamo – e ci auguriamo – possa favorire il ritorno al Circolo di molti Soci, i

quali per varie ragioni (tra cui il loro mancato aggiornamento delle regole sociali) si sono allontanati e desidererebbero ora tornare. Al riguardo, è importante sottolineare come questa prospettiva, se accolta con favore, possa recare un beneficio economico al Circolo, sia in termini di somme forfetarie versate che di nuove quote annuali corrisposte dai Soci reintegrati.

Avremo naturalmente modo di tornare sulle proposte, anche nel quadro del dibattito telematico che preparerà l'Assemblea ordinaria e straordinaria. Per accelerare il processo di rinnovamento, il Consiglio Direttivo ritiene utile presentarle come un "*pacchetto unico*" di riforma, sul quale sarà essenziale che vi pronunciate numerosi – in modo da fornirci una chiara linea di guida e indirizzo per il futuro.

Ancora auguri a tutti voi,



Luigi Vignali